

AGLI STUDENTI
ALLE FAMIGLIE
E p.c.
AI DOCENTI
Tramite sito

Circolare n. 251 / CORONAVIRUS documento 31

Parma, 7 marzo 2020

Oggetto: emergenza sanitaria e didattica a distanza

In una fase emergenziale che si prevede, purtroppo, non di breve durata, e nella quale la salvaguardia della salute appare in questo momento come il primo e principale obiettivo della Nazione, le scuole italiane – fra le quali il nostro Liceo – si stanno attrezzando per consentire agli studenti di ogni ordine e grado di continuare, seppure in modo ridotto ed in forme spesso inedite, attività didattiche, approfondimenti culturali, ecc.

Ho ricevuto, sia personalmente, sia in modo indiretto, alcune considerazioni da parte di alcune famiglie, e in grazia coloro che hanno assai apprezzato il lavoro svolto dai propri insegnanti. Ricordo che in generale, trattandosi di una modalità inedita, non sperimentata prima e della quale viene a mancare l'orizzonte temporale, non è possibile trovare una modalità univoca di relazione didattica (e forse è anche bene che non sia così), riservandoci, al termine di questa fase, di compiere una riflessione che ci permetta di vagliare le diverse pratiche sperimentate. Ed invito chi è critico a tener presente della eccezionalità del momento, e non fare confronti con altre scuole o istituzioni scolastiche, perché ogni scuola, anzi, ogni classe, ha proprie caratteristiche e peculiarità.

Si ricorda che il DPCM dell'8 marzo 2020 ha sospeso per la nostra provincia, sino al 3 aprile, solo le attività didattiche in presenza, rendendo di fatto obbligatorie quelle a distanza.

Detto questo, **desidero comunicare alle famiglie, agli studenti, ai docenti quanto segue.**

1.

Le attività proposte con diverse modalità a distanza da parte dei docenti SONO OBBLIGATORIE PER GLI STUDENTI, anche ai sensi di quanto disposto dal DPCM dell'8 marzo 2020 per la nostra provincia. Studenti o famiglie che avessero oggettive difficoltà (per mancanza di segnale, per carenza di dispositivi, per problemi relativi ai materiali didattici, ecc.) sono pregati di segnalarle in tempi brevi ai docenti di classe, i quali si confronteranno con il Dirigente.

Si ricorda altresì che:

- nel caso di attività "in diretta" non si possono registrare i video o gli audio senza il consenso del docente e, nel caso, di tutti i compagni;
- i materiali condivisi sono pensati per l'uso personale e non devono essere divulgati ad altri, e men che meno condivisi sulle varie reti sociali ("social network");

- si ricordano le regole d'uso della nostra scuola, presenti al seguente link (e da leggere con attenzione!)

<https://www.liceoromagnosi.edu.it/wp/wp-content/uploads/2019/09/Informativa-GSfE.pdf>

2.

I docenti potranno procedere anche a verifiche a distanza, nei modi più diversi. L'obiettivo non è solo o tanto la "valutazione (il voto sul registro), quanto la verifica della qualità degli apprendimenti da parte degli studenti. **E' INTERESSE DEGLI STUDENTI svolgere tali verifiche a distanza nel modo più serio e personale possibile**. Sapere se e quanto si è appreso, le competenze nel frattempo acquisite, le conoscenze consolidate – sono nell'interesse degli studenti, non dei docenti.

"Imbrogliare" i propri docenti nelle verifiche è come falsificare gli esami del sangue quando si va dal medico, per sentirsi dire "lei sta benissimo!" – chi ci rimette non è certo il medico...

3.

I docenti lasceranno traccia del proprio lavoro sul registro elettronico; ma invito i genitori a non farsi prendere da ansie fuori luogo (specialmente in questo periodo di emergenza sanitaria) circa la mancanza di un dato argomento o il ritardo di una sua segnalazione.

4.

Infine (**PER I RAGAZZI E LE RAGAZZE**)

Nonostante il grande lavoro dei docenti e vostro, immagino che il tempo libero sia in questo periodo maggiore rispetto ad un mese fa; anche perché – purtroppo – non ci sono altre occasioni di incontro o di svago (allenamenti, gare, cinema, passeggiate collettive...).

Mi permetto due suggerimenti:

- Fate buone letture, anche di libri scelti per interesse personale (e non solo perché "obbligati" dai docenti). Fatevi certo consigliare, ma trovate il vostro "libro del cuore". Scoprite il piacere della lettura fine a se stessa, non come obbligo scolastico o per fare schede riassuntive, ecc.
- Dedicate del tempo agli altri. Forse qualche famiglia che conoscete ha bambini piccoli (da scuola materna o primaria) da ... "collocare": figli di vicini, di amici, di parenti... aiutare queste famiglie anche un paio d'ore al giorno fa bene a loro, ed anche a voi.

Speriamo di rivederci presto... o in attesa del prossimo decreto...

Il Dirigente del Liceo Romagnosi
(Prof. Guido Campanini)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.Lgs. n.39/1993